



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 11/D2 – Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa, settore scientifico-disciplinare M-PED/03 Didattica e Pedagogia speciale per il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona – Bando D.R. 6686/2021 Prot n. 301621 del 26/07/2021 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 61 del 3/08/2021

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato si riunisce il giorno 24 novembre 2021 alle ore 17,45 in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma zoom, ed è così composta:

Prof. Angelo Lascioli	Professore Ordinario	Università degli Studi di Verona
Prof.ssa Marina De Rossi	Professore Ordinario	Università degli Studi di Padova
Prof. Gianluca Amatori	Professore Associato	Università Europea di Roma

I commissari procedono alla stesura della relazione riassuntiva.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita nei giorni 5 novembre 2021, 19 novembre 2021 e 24 novembre 2021, sempre in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma zoom.

Nella **prima riunione** (VERBALE 1) la Commissione ha provveduto ad eleggere Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Angelo Lascioli e al Prof. Gianluca Amatori, ha preso atto che il termine di conclusione del procedimento è stato fissato per il giorno 21/04/2022 e ha provveduto a definire i criteri per la valutazione delle pubblicazioni.

I commissari hanno dichiarato che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

Nella **seconda riunione** (VERBALE 2) ciascun commissario, presa visione dell'elenco dei candidati, ha dichiarato che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile. Ciascun commissario ha dichiarato, inoltre, di non essere stato relatore ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautore con i candidati stessi.

La Commissione ha preso visione della documentazione concorsuale dei candidati ed ha provveduto alla valutazione preliminare, con motivato giudizio analitico, dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica (ALLEGATO 2 AL VERBALE 2).



La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, ha individuato i candidati comparativamente più meritevoli da ammettere al colloquio durante il quale saranno discussi i titoli e la produzione scientifica e, ove previsto dal bando, sarà dimostrata l'eventuale adeguata conoscenza della lingua straniera:

- 1) Bombieri Rosi
- 2) Imperio Alessandra
- 3) Ruzzante Giorgia

Il giorno 24 novembre 2021 si è svolta la discussione dei titoli, della produzione scientifica e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera (VERBALE 3).

Alla discussione erano presenti i seguenti candidati:

- 1) Bombieri Rosi
- 2) Ruzzante Giorgia

Al termine della discussione, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio a ciascun titolo e a ciascuna delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera in base ai criteri stabiliti nella seduta preliminare (ALLEGATO 2 AL VERBALE 3).

Sulla base della valutazione effettuata, la Commissione ha individuato i seguenti idonei:

<i>N.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Punteggio Titoli</i>	<i>Punteggio Pubblicazioni</i>	<i>Punteggio continuità e intensità produzione scientifica</i>	<i>Totale</i>	<i>Valutazione Lingua Straniera</i>
1	Bombieri Rosi	33,5	56,2	4,5	94,2	buono

La relazione riassuntiva e tutti i giudizi espressi dalla commissione saranno resi pubblici nel sito web dell'Università di Verona al seguente indirizzo:

<http://www.univr.it/it/concorsi>

La seduta è tolta alle ore 18,00.



La presente relazione viene letta, approvata e sottoscritta.

LA COMMISSIONE:

Prof. Angelo Lascioli (firma elettronica)*

Prof.ssa Marina De Rossi (si veda dichiarazione di concordanza)

Prof. Gianluca Amatori (si veda dichiarazione di concordanza)

*Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i..



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 11/D2 – Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa, settore scientifico-disciplinare M-PED/03 Didattica e Pedagogia speciale per il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona – Bando D.R. 6686/2021 Prot n. 301621 del 26/07/2021 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 61 del 3/08/2021

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare di individuazione dei criteri)

Alle ore 09,30 del giorno 5 novembre 2021 in via telematica (in modalità sincrona attraverso la piattaforma zoom) si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, così composta:

Prof. Angelo Lascioli	Professore Ordinario	Università degli Studi di Verona
Prof.ssa Marina De Rossi	Professore Ordinario	Università degli Studi di Padova
Prof. Gianluca Amatori	Professore Associato	Università Europea di Roma

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del prof. Angelo Lascioli e a quella del Segretario nella persona del prof. Gianluca Amatori.

I commissari dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore a tempo determinato a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 21/04/2022.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;



4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli in quanto non previsti nel settore concorsuale:

- documentata attività in campo clinico relativamente (punto 3);
- titolarità di brevetti (punto 7);
- diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali (punto 10).

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Per i lavori in collaborazione, ove l'apporto individuale del candidato risulti oggettivamente enucleabile da nota o indicazione in appendice nel testo oppure sia specificato da opportuna dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, la valutazione della commissione verterà esclusivamente sulla parte individuabile come ad opera del candidato. Ove invece l'apporto individuale non sia oggettivamente enucleabile il contributo verrà considerato paritetico tra i vari autori.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli



discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. In tale sede, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: colloquio.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante: lettura e traduzione orale di un brano in lingua inglese.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è pari a 40 punti, così ripartito:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a 8 punti;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 8 punti;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 14 punti;
- d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista – fino a 3 punti;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 3 punti;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 3 punti;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 1 punto.

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni previste dal bando è pari a 60 punti, mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- h) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 2 punti;
- i) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 1 punto;
- j) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 1 punto;
- k) determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 1 punto.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente – buono – distinto – ottimo).

Inoltre, la commissione valuterà la continuità e l'intensità della produzione scientifica dei candidati assegnando un punteggio massimo di 5 punti, da aggiungere alla valutazione dei titoli e della produzione scientifica.

Attribuzione dei punteggi in base ai criteri di cui sopra:

- Con riferimento al criterio di cui alla lettera a): 8 punti per dottorato di ambito pedagogico (che riferisce nello specifico all'ambito dell'educazione e della formazione); 6 punti per dottorato in



- ambiti affini (psicologico, sociologico); 4 punti per ambito relativo alle scienze umane (lettere, filosofia, comunicazione, ecc.); 2 punti se non relativo all'area delle scienze umane.
- Con riferimento al criterio di cui alla lettera b): verranno considerati solo insegnamenti universitari riferiti al SSD M-PED: 1 punto per ogni incarico di insegnamento in corsi universitari, escluso i laboratori.
 - Con riferimento al criterio di cui alla lettera c), verranno presi in considerazione: assegni/borse di ricerca in ambito accademico e/o attribuiti da Istituti di ricerca nazionali/internazionali: punti 2 per ogni anno di assegno/borsa di ricerca; esperienze di formazione presso qualificati istituti di formazione in ambito nazionale e/o internazionale: 0,5 punti per ogni attività di formazione documentata fino a un massimo di 3 punti.
 - Con riferimento al criterio di cui alla lettera d): punti 1 per ogni progetto di ambito educativo e/o didattico in cui il candidato/a risulti project manager e/o referente di progetto.
 - Con riferimento al criterio di cui alla lettera e): punti 0,5 per ogni ruolo documentato di organizzazione e/o direzione e/o coordinamento e/o partecipazione a gruppi di ricerca presso qualificati enti/gruppi di ricerca nazionali e/o internazionali.
 - Con riferimento al criterio di cui alla lettera f): punti 0,5 per ogni intervento in qualità di relatore in congressi/convegni nazionali/internazionali organizzati da qualificati istituti di ricerca.
 - Con riferimento al criterio di cui alla lettera g): punti 0,5 per ogni premio o riconoscimento per attività di ricerca a livello nazionale e/o internazionale.
 - Con riferimento al criterio di cui alla lettera h): 2 punti se la pubblicazione soddisfa tutti i criteri; 1,5 punti se la pubblicazione soddisfa almeno 3 criteri; 1 punto se la pubblicazione soddisfa almeno 2 criteri; 0,5 punti se la pubblicazione soddisfa un solo criterio.
 - Con riferimento al criterio di cui alla lettera i): 1 punto se la pubblicazione risulta congruente con il settore concorsuale e con il SSD di Didattica e Pedagogia speciale; 0,5 punti se la pubblicazione risulta congruente con il settore concorsuale e non pienamente congruente con il SSD di Didattica e Pedagogia speciale; 0,2 punti se la pubblicazione risulta congruente solo con tematiche interdisciplinari correlate al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura;
 - Con riferimento al criterio di cui alla lettera j): 1 punto per pubblicazioni in riviste e/o collane referate peer-review e/o sottoposte a revisione da parte del comitato scientifico della rivista e/o della collana; 0,5 punti per pubblicazioni di articoli in riviste non referate e per pubblicazioni di libri e/o capitoli di libro in collane/case editrici non referate.
 - Con riferimento al criterio di cui alla lettera k): 1 punto in caso di autore unico e nel caso in cui il contributo del candidato/a sia chiaramente identificabile; frazione di 1 punto, diviso in parti uguali tra gli autori, quando il contributo del candidato non è chiaramente identificabile.

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 19/11/2021 alle ore 09,00 in via telematica (in modalità sincrona attraverso la piattaforma zoom) per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 10,30

LA COMMISSIONE

Prof. Angelo Lascioli (firma elettronica)*



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Prof.ssa Marina De Rossi (si veda dichiarazione di concordanza)

Prof. Gianluca Amatori (si veda dichiarazione di concordanza)

*Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i..

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 11/D2 – Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa, settore scientifico-disciplinare M-PED/03 Didattica e Pedagogia speciale per il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona – Bando D.R. 6686/2021 Prot n. 301621 del 26/07/2021 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 61 del 3/08/2021

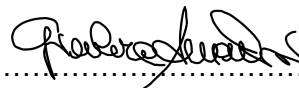
DICHIARAZIONE DI CONCORDANZA

Il sottoscritto Prof. Gianluca AMATORI, componente della commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 11/D2 – Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa, settore scientifico-disciplinare M-PED/03 Didattica e Pedagogia speciale per il Dipartimento di Scienze Umane, dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla seduta della commissione del 5/11/2021.

Dichiara altresì di concordare, approvare e sottoscrivere il contenuto del verbale n. 1 redatto in tale data.

Si allega fotocopia del proprio documento di identità.

Firma



.....

Roma, 5/11/2021

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 11/D2 – Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa, settore scientifico-disciplinare M-PED/03 Didattica e Pedagogia speciale per il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona – Bando D.R. 6686/2021 Prot n. 301621 del 26/07/2021 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 61 del 3/08/2021

DICHIARAZIONE DI CONCORDANZA

La sottoscritta Prof.ssa Marina De Rossi, componente della commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 11/D2 – Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa, settore scientifico-disciplinare M-PED/03 Didattica e Pedagogia speciale per il Dipartimento di Scienze Umane, dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla seduta della commissione del 5/11/2021.

Dichiara altresì di concordare, approvare e sottoscrivere il contenuto del verbale n. 1 redatto in tale data.

Si allega fotocopia del proprio documento di identità.

Firma

Padova, 5/11/2021

.....

ALLEGATO N. 2 AL VERBALE 2

(Valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica)

Dott.ssa BOMBIERI Rosi

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	La candidata ha conseguito il Dottorato in Scienze Umane – Curricolo Pedagogico – Scuola di Dottorato in Scienze Umanistiche – presso l'Università degli Studi di Verona (2018), che risulta pienamente congruente con il bando per questa procedura di selezione.
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	La candidata ha svolto continuative attività didattiche a livello universitario a partire dall'anno accademico 2015/2016, tenendo insegnamenti diversificati, ma attinenti tutti all'area pedagogica. All'interno dell'attività didattica, inoltre, la candidata riporta di aver sperimentato diverse tecniche didattiche. Nell'insieme l'attività didattica viene perciò valutata congruente.
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<p>L'attività di ricerca della candidata si è articolata a livello nazionale, grazie a molteplici e significative attività di ricerca presso l'Ateneo di Verona e l'Azienda Sanitaria di Verona.</p> <p>Nello specifico, in ambito accademico risulta un assegno di ricerca continuativo da ottobre 2018 ad oggi sul tema del Social Emotional Learning e sulle sue declinazioni in ambito scolastico. All'interno di questo assegno risulta la partecipazione, da parte della candidata, sia a ricerche sistematiche della letteratura che a ricerche empiriche di tipo qualitativo, finalizzate allo sviluppo di modelli teorici e pratici nei contesti scolastici e nell'ambito care.</p> <p>Per quanto riguarda il primo elemento (analisi sistematiche della letteratura) si rileva a) una systematic review sulla letteratura internazionale relativamente ai costrutti teorici del Social Emotional Learning, b) una Integrative review relativa ai programmi didattici promossi all'interno della scuola primaria sempre relativamente al Social Emotional Learning); c) una scoping review sull'emotional labour nei processi di insegnamento e apprendimento e nella relazione di cura. Per quanto riguarda il secondo aspetto (ricerche empiriche di stampo qualitativo), viene evidenziata a) la partecipazione a un progetto di ricerca qualitativa volta a sondare l'esperienza dei docenti coinvolti nella didattica a distanza tramite somministrazione di intervista strutturata proposta ai partecipanti (957) tramite Lime Survey, i cui dati sono successivamente analizzati con un metodo qualitativo; b) collaborazione a un progetto di ricerca qualitativa, tutt'ora in corso, volto a sondare l'esperienza dei genitori relativamente alla didattica a distanza. Dal curriculum vitae della candidata si evince come, ad esclusione della ricerca ancora in corso, tutte le altre esperienze hanno esitato in pubblicazioni scientifiche.</p> <p>Oltre a quelle connesse all'assegno di ricerca pluriennale, la candidata segnala ulteriori esperienze di ricerca:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • in collaborazione con Azienda Ulss 20 di Verona la candidata relaziona riguardo a uno studio controllato avente come obiettivo quello di attuare strategie di promozione della salute nei pazienti con diagnosi di psicosi e studiarne l'efficacia; • in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Integrata di Verona una ricerca empirica (mixed method) che ha coinvolto 154 pazienti e 129 caregiver, avente come obiettivo quello di comprendere l'impatto emotivo di specifiche pratiche terapeutiche per individuare azioni di supporto mirate sui bisogni di pazienti e familiari; • in collaborazione con il centro di ricerca Melete - Center of Philosophy for Care la candidata indica in particolare una ricerca educativa di tipo qualitativo (approccio fenomenologico) avente come obiettivo promuovere e analizzare percorsi di educazione etica volti alla promozione delle competenze di cittadinanza e la partecipazione a momenti di confronto con ricercatori stranieri (M. Hamington, Portland State University, USA e M. Burroughs, Penn State University, USA); • in collaborazione con il Centro di Ricerca Educativa e Didattica la candidata evidenzia la partecipazione alla progettazione e analisi di interventi educativi centrati sulla dimensione socio-emotiva nei contesti scolastici; • in collaborazione con il Caring Education Research Center la candidata attesta la partecipazione a un progetto di ricerca qualitativa volta ad analizzare i vissuti e i processi decisionali degli operatori sanitari in merito all'utilizzo delle contenzioni nelle RSA. <p>Le tematiche su cui si sono focalizzate le diverse attività di ricerca e le relative metodologie si valutano come del tutto pertinenti.</p>
<p>d. realizzazione di attività progettuale, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;</p>	<p>Rispetto all'attività progettuale relativamente all'ambito didattico, la candidata testimonia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la collaborazione alla progettazione educativa, alla realizzazione e all'analisi di percorsi didattici dedicati all'educazione etica per la cittadinanza all'interno del Progetto "Melarete – a scuola di virtù - amicizia e gratitudine"; • la collaborazione alla progettazione e all'analisi di percorsi didattico-educativi centrati sulla dimensione socio-emotiva nei contesti scolastici all'interno del gruppo di ricerca "Le CoSe – Learning Community Service"; • la collaborazione con il Comitato Italiano per l'Unicef, sede di Verona, per la realizzazione di attività formativa (IV Corsi Multidisciplinare di Educazione allo Sviluppo finalizzata ad accrescere la consapevolezza degli studenti in merito ai problemi dell'esclusione e dei diritti umani). <p>La valutazione complessiva dell'attività progettuale è del tutto congruente.</p>
<p>e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;</p>	<p>La candidata attesta la partecipazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • al centro di ricerca MELETE (Center of Philosophy for Care), all'interno del quale si è occupata di percorsi didattici orientati al civic engagement;

	<ul style="list-style-type: none"> • al Centro di Ricerca Educativa e Didattica (CRED) e al collegato gruppo di ricerca "Le CoSe – Learning Community Service", dedicato alla progettazione e analisi di interventi educativi, con un focus specifico sulla dimensione socio-emotiva nei contesti scolastici; • Il Caring Education Research Center (CERC), centro di ricerca interdipartimentale nato dalla collaborazione tra il Dipartimento di Scienze Umane e il Dipartimento di Diagnostica e sanità pubblica. <p>Inoltre riferisce della partecipazione al team di ricerca guidato dal prof. L. Burti dedicato al Progetto "Physico" nato dalla collaborazione di quattro Centri di Salute Mentale dell'Ulss 20.</p> <p>La candidata è stata anche psicologa referente del Progetto di ricerca "Impatto emotivo, vissuti psicologici e qualità della vita nei pazienti con trapiantati di cuore e dei loro familiari" in collaborazione tra il Servizio di Psicologia clinica e il Reparto di Cardiocirurgia dell'AOUI di Verona.</p>
f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	La candidata ha effettuato 9 partecipazioni – individuali o con altri coautori – a convegni a carattere sia nazionale, sia internazionale peer review (5 a carattere internazionale e 4 a carattere nazionale). Le tematiche portate ai convegni sono attinenti al Social Emotional Learning, alla ricerca empirica di stampo qualitativo nei contesti educativi e di caring, e alla formazione degli insegnanti.
g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Non sono indicati nel CV premi e riconoscimenti per attività di ricerca

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
h. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p>Pubblicazione n.1</p> <p>La pubblicazione è una monografia a firma unica, inserita in una collana referata.</p> <p>Il testo si occupa di un tema di stretta attualità in ambito didattico, ovvero l'educazione socio-emotiva. Nello specifico il volume presenta una disamina sintetica ma esaustiva dei principali riferimenti teorici che si ricollegano al Social Emotional Learning, e illustra nel dettaglio alcuni progetti (sia di area anglosassone che italiana) spaziando dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria. La pubblicazione presenta i modelli e le pratiche maggiormente accreditate che si collegano a questo topic, ponendo una specifica attenzione alla loro spendibilità all'interno dei contesti scolastici. Il testo propone una rilettura di questo tema da una prospettiva euristica, poiché vengono privilegiati quei programmi che possono vantare una analisi d'efficacia evidence-based e mira a porsi come un'utile risorsa per l'implementazione di interventi didattici volti alla promozione delle competenze socio-emotive, proponendo, in chiusura, possibili piste operative per il futuro.</p>

	<p>in uno strumento rilevante per la formazione degli insegnanti. Il tema affrontato è di assoluta attualità e rilevante, l'angolazione con cui viene letto il tema è innovativa e originale. Non si evidenziano elementi atti a valutarne la dimensione metodologica.</p> <p>Pubblicazione n.2 La pubblicazione è una monografia a firma unica. Il testo viene descritto come un practice book, ovvero come una presentazione di pratiche educative e didattiche, analiticamente e criticamente condotta. Il tema affrontato è l'educazione alle emozioni e alla socialità attraverso il modello del Social Emotional learning. Nel testo l'attenzione è rivolta alle pratiche attive in ambito statunitense, paese in cui i programmi che si occupano di tali aspetti sono particolarmente attivi e l'autrice analizza tali programmi tracciando i contorni della loro progettazione didattica, con particolare riferimento alle attività e alle tecniche previste dagli stessi, offrendone una spendibilità nel contesto italiano. Nel volume vengono dunque delineati strumenti atti a supportare i docenti nel loro sviluppo professionale, favorendo la loro familiarizzazione con un tema cruciale come quello dell'alfabetizzazione socio-emotiva. Il tema affrontato è rilevante e l'angolazione con cui viene letto il tema è innovativa e originale. Non si evidenziano elementi atti a valutarne la dimensione metodologica.</p> <p>Pubblicazione n.3 La pubblicazione è una monografia a firma unica. Il volume contiene i risultati di una ricerca empirica di stampo qualitativo condotta tra il 2015 e il 2017 all'interno di tre terapie intensive. Obiettivo della ricerca era analizzare, a partire dai loro vissuti, la relazione che si instaura tra operatori sanitari e familiari nei contesti di critical care, caratterizzati da vissuti che implicano un notevole emotional labor. Il testo sottolinea infatti come, conoscere in modo più approfondito le dinamiche che si instaurano all'interno di questi reparti rappresenti un elemento fondamentale non solo per promuovere una cura più "umanizzata", ma anche per contrastare il burn-out degli operatori, che in questi contesti assume una dimensione importante sia per le complessità cliniche che per il carico emotivo collegato sia alla gestione del paziente stesso che alla relazione con i familiari, soprattutto nei casi (molto frequenti nei contesti di terapia intensiva) in cui il paziente non sia cosciente. Lo strumento di raccolta dati è stato l'intervista narrativa e nello specifico sono state raccolte 56 interviste narrative tra personale sanitario e familiari. I dati sono poi stati analizzati utilizzando un approccio che attinge al metodo fenomenologico eidetico e alla Grounded Theory. La ricerca, di stampo qualitativo, porta a riconsiderare il ruolo della dimensione emotiva nelle pratiche di cura, per promuovere l'ottimizzazione delle risorse in ambito sanitario ma anche l'umanizzazione della cura.</p>
--	---

	<p>Il tema affrontato è rilevante e viene affrontato da un punto di vista innovativo: l'analisi presentata è metodologicamente rigorosa e originale.</p> <p>Pubblicazione n.4 La pubblicazione è di un articolo a firma unica su rivista di fascia A (peer review). Dopo aver enumerato gli elementi costitutivi del Social Emotional Learning, la candidata si concentra su una disamina delle criticità che questo approccio, a dispetto delle sue potenzialità, presenta, rivelando uno sguardo critico e innovativo al tema. L'articolo si chiude con una proposta volta a informare la prospettiva di ricerca futura in ambito educativo e didattico, con un focus specifico rivolto ai contesti scolastici, utile a orientare le scelte progettuali degli insegnanti. L'articolo propone un'accurata revisione critica della letteratura scientifica sul tema oggetto di attenzione. Il tema affrontato è rilevante e l'angolazione con cui viene letto il tema è innovativa e originale. Non si evidenziano elementi atti a valutarne la dimensione metodologica.</p> <p>Pubblicazione n.5 La pubblicazione è un contributo a doppia firma, in lingua inglese, appartenente agli atti di un Convegno internazionale. Il contributo della candidata (chiaramente identificabile tramite esplicita nota di attribuzione) si è concentrato sulla realizzazione di una integrative review condotta a partire dai database e library internazionali per individuare le pratiche di educazione socio-emotiva che sono state sottoposte a ricerche empiriche per verificarne l'efficacia. I dati analizzati forniscono una chiave di lettura originale rispetto alle linee trasversali di progettazione didattica e identificano i percorsi più efficaci. Il tema è rilevante e innovativa l'applicazione della metodologia dell'integrative review a problemi educativi e didattici con riferimenti ad una prospettiva evidence-based. La pubblicazione propone un'interpretazione originale e l'analisi è condotta in modo metodologicamente rigoroso.</p> <p>Pubblicazione n.6 La pubblicazione è un contributo a doppia firma, in lingua inglese, appartenente agli atti di un Convegno internazionale. La pubblicazione presenta parte dei risultati di una ricerca educativa di stampo qualitativo condotta nell'ambito di un progetto volto promuovere le competenze di cittadinanza all'interno di un framework eticamente orientato. Il contributo della candidata (chiaramente identificabile tramite esplicita dichiarazione di attribuzione firmata da entrambe le autrici) si concentra sull'analisi dei dati e sull'interpretazione dei risultati. Attenzione particolare viene anche dedicata agli strumenti didattici utilizzati all'interno della ricerca e alla loro relazione con la raccolta dei dati.</p>
--	---

Il tema affrontato è rilevante, analizzato da una prospettiva innovativa, originale, ed è condotto in modo metodologicamente rigoroso.

Pubblicazione n.7

La pubblicazione è un contributo a doppia firma, in lingua inglese, appartenente agli atti di un Convegno internazionale. La pubblicazione affronta il tema del carico emotivo connesso alla didattica a distanza, concentrandosi in particolare sui vissuti degli insegnanti con l'obiettivo di partire da tale analisi per identificare azioni capaci di promuovere relazioni didattiche più efficaci ma anche più serene.

Il contributo della candidata (chiaramente identificabile tramite esplicita dichiarazione di attribuzione firmata da entrambe le autrici) si concentra sull'analisi dei dati di una ricerca empirica di tipo qualitativo riportata che ha coinvolto 957 docenti a cui è stata somministrata un'intervista strutturata tramite Lime Survey. L'analisi dei dati è stata condotta tramite un approccio che attinge al metodo fenomenologico eidetico e alla Grounded Theory.

Il tema è decisamente rilevante e viene analizzato da una prospettiva innovativa. L'analisi, originale, è stata condotta con rigore metodologico.

Pubblicazione n. 8

La pubblicazione è un contributo a doppia firma, in lingua inglese, appartenente agli atti di un Convegno internazionale.

Si tratta di una pubblicazione che riflette sul carico emotivo a cui sono sottoposti gli insegnanti da una prospettiva psicologica, per comprendere come è possibile integrare la formazione degli insegnanti con strumenti adatti ad affrontare e gestire tale carico emotivo. Il contributo della candidata (chiaramente identificabile tramite esplicita dichiarazione di attribuzione firmata da entrambe le autrici) si concentra sull'analisi sistematica che mira a definire quegli strumenti che possono essere messi a servizio degli insegnanti per supportarli nel riconoscere, elaborare e affrontare le richieste emotive connesse al proprio lavoro, al fine di migliorare la qualità della didattica, stimolando lo sviluppo professionale e prevenendo il burn-out.

Il tema affrontato è rilevante, analizzato da una prospettiva innovativa, originale, ed è condotto in modo metodologicamente rigoroso.

Pubblicazione n.9

La pubblicazione è un capitolo a firma unica.

Il contributo analizza progetti didattici dedicati all'educazione alla cittadinanza mettendone in evidenza sia le basi pedagogiche e i principi ispiratori, che le pratiche, che sono state dettagliate anche nelle modalità operative. Proprio l'intreccio tra dimensione teorica e pratica rappresenta la principale originalità del contributo, che si rivela uno strumento utile per la formazione degli insegnanti.

	<p>Il tema affrontato è rilevante e l'angolazione con cui viene letto il tema è innovativa e originale. Non si evidenziano elementi atti a valutarne la dimensione metodologica.</p> <p>Pubblicazione n.10 La pubblicazione è un capitolo a firma unica. Il contributo analizza una parte dei dati relativi a una più ampia ricerca empirica di tipo qualitativo che ha coinvolto 955 docenti a cui è stata somministrata un'intervista strutturata tramite Lime Survey. Nello specifico il capitolo riporta la parte di analisi relativa a quei dati che relazionano la didattica a distanza (o come indicato nel contributo la Scuola a Distanza) con il ripensamento della propria professionalità docente e il ruolo stesso della scuola. La riflessione critica condotta sui dati mette in luce gli impatti a lungo termine dell'esperienza vissuta durante l'emergenza sanitaria relativamente alla didattica a distanza. Il tema è estremamente rilevante e affrontato da una prospettiva innovativa, e l'analisi, originale, è condotta in modo metodologicamente rigoroso.</p> <p>Pubblicazione n. 11 La pubblicazione è un capitolo a doppia firma. Il contributo della candidata (chiaramente identificabile tramite esplicita nota di attribuzione) riguarda in particolare l'emotional labour e in particolare si concentra su una riflessione critica che, partendo dall'analisi della letteratura, si concentra su un ripensamento di questo concetto in chiave propositiva, come spunto per modificare il proprio agire professionale. Più specificatamente, la candidata ha indagato il contributo della psicoanalisi all'interno di tale ripensamento. Il tema è originale e affrontato in modo approfondito e critico. Il tema affrontato è rilevante e l'angolazione con cui viene letto è innovativa e originale. Non si evidenziano elementi atti a valutarne la dimensione metodologica.</p> <p>Pubblicazione n. 12 Si tratta di un articolo a doppia firma in rivista referata (peer review) Il contributo della candidata (chiaramente identificabile tramite esplicita nota di attribuzione in calce) mostra, attraverso la presentazione dei risultati di una ricerca empirica di stampo qualitativo, come educazione etica ed educazione alla cittadinanza possono intrecciarsi positivamente, concentrandosi sulle connessioni tra questi due elementi, sulla definizione del progetto didattico di intervento e su una parte dell'analisi dei dati. Il tema è estremamente rilevante e affrontato da una prospettiva innovativa, e l'analisi, originale, è condotta in modo metodologicamente rigoroso.</p>
<p>i. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale</p>	<p>Pubblicazione n.1 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p> <p>Pubblicazione n.2 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p>

<p>settore scientifico disciplinare indicato nel bando;</p>	<p>Pubblicazione n.3 La pubblicazione è congruente a tematiche interdisciplinari correlate al presente bando (aspetti metodologici).</p> <p>Pubblicazione n.4 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p> <p>Pubblicazione n.5 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p> <p>Pubblicazione n.6 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p> <p>Pubblicazione n.7 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p> <p>Pubblicazione n.8 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p> <p>Pubblicazione n.9 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p> <p>Pubblicazione n.10 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p> <p>Pubblicazione n.11 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p> <p>Pubblicazione n.12 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p>
<p>j. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p>	<p>Pubblicazione n.1 Monografia, editore nazionale, in collana referata in peer review.</p> <p>Pubblicazione n.2 Monografia, editore nazionale in collana sottoposta a revisione da parte dei referenti della collana e comitato scientifico.</p> <p>Pubblicazione n.3 Monografia, editore nazionale</p> <p>Pubblicazione n.4 Rivista nazionale in fascia A, referata (peer review).</p> <p>Pubblicazione n.5 Proceeding conferenza internazionale (peer review).</p> <p>Pubblicazione n.6 Proceeding conferenza internazionale (peer review).</p> <p>Pubblicazione n.7 Proceeding conferenza internazionale (peer review).</p> <p>Pubblicazione n.8</p>

	<p>Proceeding conferenza internazionale (peer review).</p> <p>Pubblicazione n.9 Capitolo di libro, editore nazionale, in collana referata in peer review.</p> <p>Pubblicazione n.10 Capitolo di libro, editore nazionale, in collana sottoposta a revisione da parte dei referenti della collana e comitato scientifico.</p> <p>Pubblicazione n.11 Capitolo di libro, editore nazionale, in collana referata in peer review.</p> <p>Pubblicazione n.12 Rivista nazionale, referata (peer review).</p>
<p>k. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;</p>	<p>Pubblicazione n.1 Pubblicazione ad autore unico</p> <p>Pubblicazione n.2 Pubblicazione ad autore unico</p> <p>Pubblicazione n.3 Pubblicazione ad autore unico.</p> <p>Pubblicazione n.4 Pubblicazione ad autore unico</p> <p>Pubblicazione n.5 Pubblicazione a due autori: il contributo della candidata è chiaramente identificabile attraverso dichiarazione nota in pubblicazione.</p> <p>Pubblicazione n.6 Pubblicazione a due autori: il contributo della candidata è chiaramente identificabile attraverso dichiarazione firmata da entrambe le autrici.</p> <p>Pubblicazione n.7 Pubblicazione a due autori: il contributo della candidata è chiaramente identificabile attraverso dichiarazione firmata da entrambe le autrici.</p> <p>Pubblicazione n.8 Pubblicazione a due autori: il contributo della candidata è chiaramente identificabile attraverso dichiarazione firmata da entrambe le autrici.</p> <p>Pubblicazione n.9 Pubblicazione ad autore unico.</p> <p>Pubblicazione n.10 Pubblicazione ad autore unico.</p>

	<p>Publicazione n.11 Publicazione a due autori: il contributo della candidata è chiaramente identificabile attraverso nota nel testo.</p> <p>Publicazione n.12 Publicazione a due autori: il contributo della candidata è chiaramente identificabile attraverso nota inserita in calce al testo.</p>
--	--

Valutazione della **consistenza complessiva** della produzione scientifica della candidata, **l'intensità** e la **continuità temporale** della stessa, (fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali):

La produzione scientifica della candidata è caratterizzata da una forte continuità temporale, con un significativo incremento dal 2019 a oggi. Si valuta come complessivamente consistente, continuativa e significativamente congruente la produzione scientifica stessa della candidata rispetto al settore scientifico disciplinare indicato nel bando di codesta procedura di selezione.

Giudizio analitico complessivo:

Rosi Bombieri nel 2003 consegue la Laurea triennale in Scienze Psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali e nel 2005 la Laurea Specialistica in Psicologia Clinico-dinamica, entrambe presso l'Università degli Studi di Padova e entrambe con una valutazione di 110 e lode. Nel 2013 consegue l'abilitazione alla professione di psicoterapeuta ottenendo la massima valutazione (100/100) e nel 2018 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Umane, sempre con valutazione ottima. Dopo un'esperienza nell'Azienda Ospedaliera Integrata di Verona e nell'Azienda Ulss 20 di Verona, inizia la sua collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona, risultando assegnataria sia di diversi insegnamenti che di un assegno di ricerca pluriennale avviatosi nel 2018. Ha partecipato a numerosi progetti educativi e di ricerca e ha collaborato con diversi gruppi e centri di ricerca, anche a carattere interdisciplinare. La sua attività di ricerca, da quanto si evince dalle pregevoli pubblicazioni, dallo strutturato curriculum e dal definito profilo professionale presentati, si focalizza efficacemente e in modo originale sui temi del Social Emotional Learning, della formazione degli insegnanti e dell'educazione alla cittadinanza attraverso un approccio etico. Da un punto di vista metodologico testimonia padronanza sia rispetto agli strumenti della ricerca empirica di stampo qualitativo, sia degli strumenti di analisi sistematica della letteratura (Systematic review, integrative review, ecc.)

La produzione scientifica risulta di alto livello e incentrata su tematiche pienamente coerenti con il settore scientifico disciplinare. La candidata ha inoltre partecipato a convegni sia nazionali che internazionali tramite peer review, presentando comunicazioni sia individualmente, sia in collaborazione con altri autori. La candidata ha svolto plurime e continuative attività didattiche in ambito universitario a partire dall'anno 2015.

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	La candidata ha conseguito il Dottorato in Pedagogia generale, pedagogia sociale, didattica generale e didattica disciplinare presso l'Università degli Studi di Bolzano (2021), che risulta pienamente congruente con il bando per questa procedura di selezione.
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	La candidata non ha svolto attività didattiche a livello universitario per quanto ricopra il ruolo di Tutor Coordinatore all'interno del Corso di Studi in Scienze della Formazione Primaria presso l'Università degli Studi di Udine.
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<p>L'attività della candidata si è articolata prevalentemente nell'area della formazione in particolare vengono riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a partire dall'a.a. 2020/2021 attività di tutorato quale Tutor Coordinatore all'interno del Corso di Studi in Scienze della Formazione Primaria presso l'Università degli Studi di Udine. • per l'a.a. 2020/2021 attività di formazione docenti presso I.C. Don Milani di Aquileia sul framework d'apprendimento Thinking Actively in a Social Context (TASC), 8 ore e attività di formazione all'interno del corso di preparazione ai concorsi docenti 2020, organizzato dal Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori Scuola di Udine, 2 ore. Tematiche dell'incontro: Competenze chiave europee e didattica attiva. • per gli aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020 attività di formazione (formazione docenti) a livello regionale sul framework d'apprendimento TASC, per complessive 37 ore (6 ore a Codroipo, 8 ore a Cervignano del Friuli, 8 ore a Povoletto, 8 ore a Trieste, 7 ore online in DaD), nell'ambito del progetto di ricerca di dottorato. • per l'a.s. 2016-2017 attività di tutorato del corso per docenti "Formazione metodologica C.L.I.L. – azioni formative a livello territoriale per la lingua inglese", organizzato dall'USR Friuli Venezia Giulia in collaborazione con l'Educandato Statale Collegio Uccellis di Udine, 13 ore. • per l'a.s. 2015-2016 attività di formazione (formazione docenti) nell'ambito della Rete regionale CLIL. Progetto: "We CLIL and You?", 8 ore. <p>Dal curriculum vitae non si evincono attività di ricerca presso qualificati italiani e stranieri ad esclusione della ricerca realizzata nell'ambito del dottorato.</p>

d. realizzazione di attività progettuale, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista le;	Dal curriculum vitae non si evincono attività progettuali relativamente al settore concorsuale
e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Dal curriculum vitae non si evincono attività riguardanti l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o la partecipazione agli stessi tranne l'indicazione che è socia corrispondente della SIRD e che collabora con il CESLab di Bolzano
f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Dal curriculum vitae si evince un'unica partecipazione come relatrice a convegno di società scientifica nazionale (SIRD). Inoltre partecipa come relatrice alla winter school SIREF.
g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Non sono indicati nel CV premi e riconoscimenti per attività di ricerca

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
h. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p>Pubblicazione n. 1 La pubblicazione è capitolo a firma unica, inserita in una colletanea che copre gli Atti di un Convegno della SIRD (peer review). Il testo si occupa dello sviluppo del pensiero critico nella scuola primaria e riporta gli esiti di una ricerca di tipo quantitativo all'interno della quale è stato diffuso un questionario on line tra gli insegnanti di scuola primaria della regione Friuli Venezia Giulia, suddivisi tra gruppo sperimentale e gruppo di controllo. Lo scopo era quello di indagare gli approcci didattici maggiormente diffusi e di comprendere gli esiti dell'applicazione da parte dei docenti del framework didattico per la promozione del pensiero critico, quale Thinking Actively in a Social Context - TASC). Il <i>topic</i> affrontato, per quanto non presenti particolare carattere di innovatività, risulta rilevante nel panorama internazionale ed è trattato in modo metodologicamente semplice ma corretto.</p> <p>Pubblicazione n. 2 La pubblicazione è una tesi di dottorato e riporta un percorso di ricerca empirica che ha visto l'applicazione del framework didattico Thinking Actively in a Social Context (TASC) e l'analisi dei feedback tramite la somministrazione di un questionario on line. Il progetto ha coinvolto 12 classi sperimentali e di controllo, site nella regione Friuli Venezia Giulia e ha avuto una durata di due anni. L'indagine aveva lo scopo di verificare se i docenti (che erano stati formati al framework in oggetto ed in seguito lo avevano applicato nelle loro classi), avevano rilevato migliori risultati in termini di pensiero critico da parte degli studenti coinvolti. Metodologicamente semplice ma lineare il testo presenta l'analisi di un tema rilevante.</p>

	<p>Publicazione n. 3</p> <p>La pubblicazione è un articolo in lingua inglese, in rivista di classe A (peer review) che, a partire dalla letteratura scientifica, analizza l'importanza dello sviluppo del pensiero critico nel percorso di crescita di un individuo, particolarmente all'interno del panorama sociale e culturale contemporaneo. Il contributo si concentra particolarmente sul ruolo della valutazione di questo tipo di competenze cognitive e fornisce alcuni suggerimenti di tipo operativo sia per la conduzione delle attività didattiche che per la loro valutazione. Il tema, sicuramente rilevante e originale, viene qui analizzato da una prospettiva innovativa: non risultano presenti riferimenti alla dimensione metodologica.</p> <p>Publicazione n. 4</p> <p>La pubblicazione è un articolo a firma unica in lingua italiana, in rivista di classe A (peer review) e riporta una prima analisi dei dati relativamente alla ricerca di dottorato, oggetto della pubblicazione numero 2, focalizzandosi in particolare sulla dimensione teorica e metodologica. In particolare la parte metodologica viene riportata in un modo, esteso e dettagliato, che ne evidenzia il rigore. Il tema, seppur rilevante, non risulta trattato in modo originale o innovativo.</p> <p>Publicazione n. 5</p> <p>La pubblicazione è un contributo in lingua inglese, a firma unica, collocata in atti di convegno internazionale (peer review). Il capitolo riporta il percorso e gli esiti di una ricerca azione condotta dalla candidata in collaborazione con una scuola primaria avente come obiettivo l'introduzione di un modello didattico ispirato alla flipped classroom. L'efficacia del progetto è stata valutata tramite l'utilizzo di rubriche valutative che avevano in particolare l'obiettivo di definire la dimensione innovativa dell'approccio utilizzato, che integrava elementi di cooperative learning nel framework offerto dalla flipped learning. Il contributo mette in evidenza sia i punti di forza che i punti di criticità del percorso, con esplicito riferimento alla gestione del tempo. La metodologia utilizzata appare rigorosa e il tema è rilevante, tuttavia non risulta trattato in modo originale o innovativo.</p> <p>Publicazione n. 6</p> <p>La pubblicazione è un articolo a doppia firma in lingua italiana, in rivista che non risulta nell'elenco delle riviste di classe A del settore concorsuale. Il contributo presenta un percorso di science education che si focalizza in particolare sull'alfabetizzazione rispetto ai temi della biologia (organismo vivente). Il testo parte da un'analisi della letteratura scientifica, identificando i nodi concettuali primari necessari alla definizione di un intervento educativo efficace rispetto a tale tema per poi definire, a partire da esso, le principali coordinate del percorso didattico. Il framework a cui il progetto aderisce è quello dell'apprendimento per scoperta e nel contributo viene presentato il modo in cui questa</p>
--	--

	<p>scelta informa l'azione didattica. Nel contributo viene inoltre presentata una valutazione d'efficacia dell'intervento. Il tema è rilevante ed è affrontato in modo originale e innovativo: precise le scelte metodologiche.</p> <p>Pubblicazione n. 7 Articolo in lingua italiana, ad autore unico, in rivista italiana di classe A. La pubblicazione riporta un'esperienza didattica realizzata in una scuola primaria sui temi della science education (sensazione termica e temperatura). Il percorso viene presentato dall'autrice che ne dettaglia attività laboratoriali e modalità attuative. In seguito l'autrice conduce alcune riflessioni critiche sul percorso, riportando stralci di dati raccolti durante le attività, che mettono in evidenza il pensiero critico dei bambini in un contesto di apprendimento per scoperta. Il tema è rilevante e trattato attraverso una proposta originale ma non innovativa. L'analisi è stata condotta con rigore metodologico.</p> <p>Pubblicazione n. 8 La pubblicazione è un volume a doppio autore, in lingua italiana, in casa editrice referata. La pubblicazione riporta un progetto di una collaborazione con attori attivi nella science education, con particolare riferimento ai temi dell'alfabetizzazione alla fisica con un preciso orientamento rivolto alla diffusione del pensiero critico in ambito scientifico. In particolare vengono presentati alcuni interventi didattici che riguardano i fluidi illustrandone modalità operative e logiche attuative, a partire da un framework ispirato all'apprendimento per scoperta. La pubblicazione è originale e innovativa, ed il tema trattato è decisamente rilevante, ma non ci sono elementi per valutare la pubblicazione dal punto di vista della metodologia di ricerca.</p> <p>Pubblicazione n. 9 La pubblicazione è un volume a tre autori, in lingua italiana, in casa editrice referata. La pubblicazione appare legata alla precedente e riporta un progetto di una collaborazione con attori attivi nella science education, con particolare riferimento ai temi dell'alfabetizzazione alla fisica con un preciso orientamento rivolto alla diffusione del pensiero critico in ambito scientifico. La pubblicazione è legata al progetto PRIN dal titolo "Le parti di confine in un modello di percorso di fisica: educazione scientifica elementare, campo, ottica e meccanica quantistica". La pubblicazione si concentra sulla presentazione di una serie di attività didattiche inerenti ai temi sopra evidenziati. La pubblicazione è innovativa, ed il tema trattato è decisamente rilevante, ma non presenta un'elaborazione originale non ci sono elementi per valutare la pubblicazione dal punto di vista della metodologia di ricerca.</p>
<p>i. <u>congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore</u></p>	<p>Pubblicazione n. 1 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD.</p>

<p>concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;</p>	<p>Publicazione n. 2 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD.</p> <p>Publicazione n. 3 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD.</p> <p>Publicazione n. 4 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD.</p> <p>Publicazione n. 5 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD.</p> <p>Publicazione n. 6 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD.</p> <p>Publicazione n. 7 La pubblicazione è risulta congruente solo con tematiche interdisciplinari correlate al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura parzialmente congruente con il SSD.</p> <p>Publicazione n. 8 La pubblicazione è risulta congruente solo con tematiche interdisciplinari correlate al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura parzialmente congruente con il SSD.</p> <p>Publicazione n. 9 La pubblicazione è risulta congruente solo con tematiche interdisciplinari correlate al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura parzialmente congruente con il SSD.</p>
<p>j. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p>	<p>Publicazione n. 1 Capitolo in lingua italiana in atti di convegno (peer review)</p> <p>Publicazione n. 2 Tesi di dottorato equiparata a monografia in casa editrice referata</p> <p>Publicazione n. 3 Articolo in lingua inglese, rivista in fascia A (peer review)</p> <p>Publicazione n. 4 Articolo in lingua italiana, rivista in fascia A (peer review)</p> <p>Publicazione n. 5 Articolo in lingua inglese, in atti di convegno (peer review)</p> <p>Publicazione n. 6 Articolo in lingua italiana la rivista non appare referata</p> <p>Publicazione n. 7 Articolo in lingua italiana, rivista in fascia A (peer review)</p>

	Pubblicazione n. 8 Volume in lingua italiana in casa editrice referata Pubblicazione n. 9 Volume in lingua italiana in casa editrice referata
k. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Pubblicazione n. 1 Capitolo a firma unica Pubblicazione n. 2 Autore unico Pubblicazione n. 3 Pubblicazione a tre autori, non rilevabile l'attribuzione delle parti, la candidata è primo autore Pubblicazione n. 4 Articolo a firma unica Pubblicazione n. 5 Articolo a firma unica Pubblicazione n. 6 Pubblicazione a due autori, non rilevabile l'attribuzione delle parti, la candidata è primo autore Pubblicazione n. 7 Articolo a firma unica Pubblicazione n. 8 Pubblicazione a due autori, non rilevabile l'attribuzione delle parti, la candidata è primo autore Pubblicazione n. 9 Pubblicazione a due autori, non rilevabile l'attribuzione delle parti, la candidata è primo autore

Valutazione della **consistenza complessiva** della produzione scientifica del candidato, **l'intensità** e la **continuità temporale** della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali e di salute:

La produzione scientifica della candidata Imperio Alessandra, si concentra nel periodo 2006-2021, con discreta continuità (seppure siano rilevabili periodi di non produzione come il 2019 o l'arco temporale tra il 2012 e il 2018) e modesta intensità. Si identifica una cesura, in termini di topic trattati tra la prima produzione, che ruota attorno alla science education, e quella successiva, centrata sul tema affrontato durante la ricerca di dottorato.

Giudizio analitico complessivo:

La candidata Imperio Alessandra, nata a San Vito al Tagliamento il 17/06/1980, consegue nel 2005 la Laurea in Scienze della formazione primaria presso Università degli studi di Udine. Nel 2008 consegue un Master in didattica delle scienze, sempre presso l'Università di Udine mentre tra il 2009 e il 2011, presso la FOR.COM consegue due diplomi di perfezionamento su tematiche utili all'insegnamento nella scuola primaria. Nel 2021 consegue il dottorato di ricerca in Pedagogia presso l'Università degli studi di Bolzano.

Attualmente risulta insegnante assunta a tempo indeterminato in un Istituto Comprensivo della provincia di Udine in distacco parziale presso l'Università degli Studi di Udine ove ricopre il ruolo di Tutor Coordinatore presso il Corso di Studi in Scienze della Formazione Primaria.

Le aree di ricerca della candidata riguardano in particolare la science education e la promozione del pensiero critico, temi su cui si concentra la sua produzione scientifica, che risulta di modesta intensità. Ha partecipato come relatrice a un congresso SIRD e alla winter school SIREF.

La sua attività scientifica risulta congruente con il SSD. Nel complesso il profilo scientifico della candidata risulta ancora in una fase iniziale di costruzione.

Dott.ssa RUZZANTE Giorgia

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	La candidata ha conseguito il Dottorato in Scienze pedagogiche, dell'educazione e della formazione presso l'Università degli Studi di Padova (2017). Il titolo risulta pienamente congruente con il bando per questa procedura di selezione.
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	La candidata non è stata titolare di insegnamenti a livello universitario, ha svolto attività didattiche laboratoriali o in qualità di tutor.
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	L'attività della candidata si è articolata prevalentemente nell'area della formazione: vengono riportate 28 attività formative (formazione docenti) con particolare riferimento ai temi della disabilità e dei bisogni educativi speciali. La candidata ha seguito anche diversi percorsi di formazione presso qualificati enti. Riguardo all'attività di ricerca, la candidata riporta un impegno quale assegnista di ricerca da novembre 2020 presso l'Università degli studi di Bolzano all'interno del progetto "Diversità e inclusione nelle scuole: soluzioni giuridiche e buone pratiche DISCO".
d. realizzazione di attività progettuale, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	Non risultano attività progettuali relativamente al settore didattico (a esclusione dell'attività progettuale del dottorato e dell'assegno di ricerca), di conseguenza non è possibile esprimere una valutazione rispetto a questo criterio.
e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	La candidata attesta la partecipazione al gruppo di lavoro attivo presso l'Ateneo patavino per la redazione di un Manifesto per l'inclusione, con referente prof.ssa Laura Nota. Dichiaro l'appartenenza al gruppo di ricerca SIPES e a n. 5 associazioni scientifiche.
f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	La candidata ha effettuato 31 partecipazioni a convegni a carattere sia nazionale, sia internazionale peer review (18 a carattere nazionale e 13 a carattere internazionale). Le tematiche portate ai convegni sono principalmente attinenti ai temi dell'integrazione e della Philosophy for Children
g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Non sono indicati nel CV premi e riconoscimenti per attività di ricerca

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
h. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Publicazione n.1 La pubblicazione è un articolo a più firme in rivista di fascia A (peer review). La pubblicazione è un approfondimento teorico che riflette sull'impatto dell'emergenza sanitaria sull'esperienza educativa e formativa di bambini e ragazzi. Il contributo della candidata

	<p>(chiaramente identificabile grazie a esplicita nota nel testo) si concentra sugli studenti con disabilità e sulle loro famiglie, riportando esiti di precedenti ricerche sul tema. Il tema è rilevante e l'approccio è innovativo ma non presenta una proposta originale. Non vi sono aspetti che consentano un'analisi della dimensione metodologica.</p> <p>Pubblicazione n. 2 La pubblicazione è un articolo a doppia firma in rivista di fascia A (peer review). La pubblicazione è un approfondimento teorico che riflette sullo strumento didattico del tirocinio in relazione alla formazione del docente di sostegno, evidenziandone le potenzialità ma anche le criticità, in un contesto caratterizzato da un elevato grado di complessità, in particolare in un'epoca post-pandemica. Il contributo della candidata (chiaramente identificabile grazie a esplicita nota nel testo) si concentra sul ruolo del tutor di tirocinio come supporto formativo. Il tema è rilevante e l'approccio è innovativo ma non presenta una proposta originale. Non vi sono aspetti che consentano un'analisi della dimensione metodologica.</p> <p>Pubblicazione n. 3 La pubblicazione è un articolo a doppia firma in rivista di fascia A (peer review). L'articolo si focalizza sul tema della corresponsabilità nel processo educativo e formativo che intreccia docente disciplinare e docente di sostegno. Il contributo della candidata (chiaramente identificabile grazie a esplicita nota nel testo) si concentra sull'analisi critica del concetto di delega e su una riflessione sul tema della corresponsabilità, legata alla prospettiva delineata dalla "Buona Scuola". Il tema è rilevante e l'approccio è innovativo. Presenta una proposta originale. Non vi sono aspetti che consentano un'analisi della dimensione metodologica.</p> <p>Pubblicazione n.4 La pubblicazione è un articolo a doppia firma in rivista di fascia A (peer review). Il contributo restituisce i risultati di una ricerca avente come obiettivo quello di rilevare come i diversi attori del contesto scolastico percepiscono il proprio ruolo all'interno della scuola, soffermandosi in particolare sulla dimensione collaborativa. La ricerca ha utilizzato come strumento di raccolta dati un questionario esplorativo quali-quantitativo, somministrato al termine di un percorso formativo, che è stato sottoposto a 41 soggetti. Il contributo della candidata (chiaramente identificabile grazie a esplicita nota nel testo) si è concentrato su una focalizzazione teorica riguardante i temi dell'inclusione e su una descrizione del percorso formativo che ha costituito l'avvio della ricerca. Il tema è rilevante e l'approccio è innovativo. Non si rilevano elementi di originalità, buona la dimensione metodologica.</p> <p>Pubblicazione n.5</p>
--	--

	<p>La pubblicazione è un articolo a doppia firma in rivista di fascia A (peer review).</p> <p>L'articolo si configura come una riflessione teorica che indaga la prospettiva inclusiva come paradigma socio-culturale capace di inserirsi in un contesto, come quello attuale, caratterizzato da elevata complessità. Il contributo della candidata (chiaramente identificabile grazie a esplicita nota nel testo) si concentra sulla descrizione delle attività laboratoriali dedicate ai partecipanti al Corso di Specializzazione per il Sostegno dell'Università di Padova, con particolare riferimento a un laboratorio a piegatura didattica.</p> <p>Il tema è rilevante e l'approccio è innovativo. Presenta una proposta originale. Non vi sono aspetti che consentano un'analisi della dimensione metodologica.</p> <p>Pubblicazione n. 6</p> <p>La pubblicazione è un capitolo a firma unica posto all'interno di una curatela edita in collana peer review.</p> <p>Si tratta di un contributo che vuole indagare il modo in cui i bambini della scuola primaria concettualizzano i concetti di "differenza" e "diversità". La raccolta dei dati è avvenuta all'interno di contesti di Philosophy for Children, testandone al contempo l'adeguatezza ad essere utilizzati come strumento di inclusione.</p> <p>Il tema è rilevante e l'approccio è innovativo, con elementi di originalità, buona la dimensione metodologica.</p> <p>Pubblicazione n.7</p> <p>La pubblicazione è capitolo a firma unica, inserita in una pubblicazione appartenente a una collana peer review.</p> <p>Il testo si occupa del tema della valutazione, intrecciandolo con la dimensione dell'inclusione. Nello specifico l'autrice presenta una disamina sia a livello nazionale che internazionale delle esperienze di valutazione della qualità di inclusione, terminando con una esortazione a una promozione dell'inclusione attraverso un processo continuo di valutazione e autovalutazione, volta ad una prospettiva trasformativa.</p> <p>Il tema è sicuramente rilevante e affrontato da una prospettiva innovativa, tuttavia non presenta una proposta originale e non sono rilevabili elementi che consentano di valutare la dimensione metodologica.</p> <p>Pubblicazione n.8</p> <p>La pubblicazione è un capitolo a firma unica posto all'interno di una curatela.</p> <p>Si tratta di un contributo che analizza la situazione attuale della scuola italiana dal punto di vista dell'inclusione, indagandone sia la dimensione politica che quella fattuale e proponendo, a partire da tale disamina, una possibile via capace di modificare le criticità evidenziate.</p> <p>Il tema è rilevante e l'approccio è innovativo. Presenta una proposta originale. Non vi sono aspetti che consentano un'analisi della dimensione metodologica.</p>
--	---

	<p>Pubblicazione n.9 La pubblicazione è una tesi di dottorato. La tesi ha come obiettivo quello di indagare i concetti di differenza/diversità per comprendere come studenti, docenti e dirigenti scolastici concettualizzino questo tema, al fine di portare alla luce le idee ingenuie su tale costrutto. Dal punto di vista metodologico per la raccolta dati sono state utilizzate l'intervista semi-strutturata (per docenti e dirigenti scolastici) e l'analisi delle interazioni all'interno di attività di Philosophy for Children per gli studenti. Il tema è rilevante e l'approccio è innovativo, con elementi di originalità, buona la dimensione metodologica.</p> <p>Pubblicazione n.10 La pubblicazione è un articolo a firma singola in rivista di fascia A (peer review). Si tratta di un articolo che rilegge la riforma della "Buona Scuola" per individuarne i riferimenti pedagogici, indicando la Philosophy for Children come chiave attuativa capace di dare concretezza alla dimensione dell'inclusione, attraverso la creazione di comunità di pensiero all'interno della scuola rette da una volontà eticamente orientata. Il tema è rilevante e l'approccio è innovativo, con elementi di originalità. Non vi sono aspetti che consentano un'analisi della dimensione metodologica.</p> <p>Pubblicazione n.11 La pubblicazione è un articolo a doppia firma in rivista di fascia A (peer review). Il contributo della candidata (chiaramente identificabile tramite nota a pie pagina) analizza il ruolo dell'alternanza Scuola lavoro come strumento per l'inclusione, inserendosi all'interno del framework offerto dal Capability Approach, che viene presentato come possibile pista operativa per una reinterpretazione dei contesti scolastici in chiave maggiormente inclusiva. Il tema è rilevante e l'approccio è innovativo. Non si rilevano elementi di originalità. Non vi sono aspetti che consentano un'analisi della dimensione metodologica.</p> <p>Pubblicazione n.12 La pubblicazione è un articolo a doppia firma in una rivista di fascia A (peer review). Il contributo analizza il profilo di scuola definito a partire dalla "Buona Scuola" per comprendere se le sue caratteristiche siano avvicinabili a una scuola inclusiva. Particolare enfasi viene posta alle possibilità insite nell'autonomia scolastica a seguito del D.P.R. 275/1999 e al ruolo del dirigente in qualità di leader della comunità scolastica. Viene proposta molto sinteticamente una metodologia di autovalutazione di stampo partecipativo per indagare i processi inclusivi che si creano a livello sistemici all'interno del contesto scolastico. Il tema è rilevante ma la prospettiva da cui viene affrontato non è innovativa: è presente una proposta originale (per quanto non</p>
--	---

	esaurientemente espressa) e non vi sono elementi per valutarne il rigore metodologico.
i. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	<p>Pubblicazione n.1 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p> <p>Pubblicazione n.2 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p> <p>Pubblicazione n.3 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p> <p>Pubblicazione n.4 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p> <p>Pubblicazione n.5 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p> <p>Pubblicazione n.6 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p> <p>Pubblicazione n.7 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p> <p>Pubblicazione n.8 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p> <p>Pubblicazione n.9 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p> <p>Pubblicazione n.10 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p> <p>Pubblicazione n.11 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p> <p>Pubblicazione n.12 La pubblicazione è pienamente congruente con il SSD</p>
j. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	<p>Pubblicazione n.1 Articolo in una rivista di fascia A (peer review).</p> <p>Pubblicazione n.2 Articolo in una rivista di fascia A (peer review).</p> <p>Pubblicazione n.3 Articolo in una rivista di fascia A (peer review).</p> <p>Pubblicazione n.4 Articolo in una rivista di fascia A (peer review).</p> <p>Pubblicazione n.5 Articolo in una rivista di fascia A (peer review).</p> <p>Pubblicazione n.6 Capitolo inserito in una pubblicazione appartenente a una collana peer review.</p>

	<p>Pubblicazione n.7 Capitolo in curatela in collana peer review</p> <p>Pubblicazione n.8 Capitolo in curatela di cui non è identificabile dal sito dell'editore l'appartenenza o meno a una collana in peer review, review dei curatori</p> <p>Pubblicazione n.9 Tesi di dottorato equiparata a monografia in casa editrice referata</p> <p>Pubblicazione n.10 Articolo in una rivista di fascia A (peer review).</p> <p>Pubblicazione n.11 Articolo in una rivista di fascia A (peer review).</p> <p>Pubblicazione n.12 Articolo in una rivista di fascia A (peer review).</p>
<p>k. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;</p>	<p>Pubblicazione n.1 Pubblicazione a più autori: il contributo della candidata è chiaramente identificabile attraverso nota nel testo.</p> <p>Pubblicazione n.2 Pubblicazione a due autori: il contributo della candidata è chiaramente identificabile attraverso nota nel testo.</p> <p>Pubblicazione n.3 Pubblicazione a due autori: il contributo della candidata è chiaramente identificabile attraverso nota nel testo.</p> <p>Pubblicazione n.4 Pubblicazione a due autori: il contributo della candidata è chiaramente identificabile attraverso nota nel testo.</p> <p>Pubblicazione n.5 Pubblicazione a due autori: il contributo della candidata è chiaramente identificabile attraverso nota nel testo.</p> <p>Pubblicazione n.6 Pubblicazione ad autore unico</p> <p>Pubblicazione n.7 Pubblicazione ad autore unico</p> <p>Pubblicazione n.8 Pubblicazione ad autore unico</p> <p>Pubblicazione n.9 Pubblicazione ad autore unico</p> <p>Pubblicazione n.10 Pubblicazione ad autore unico</p>

	Pubblicazione n.11 Pubblicazione a due autori: il contributo della candidata è chiaramente identificabile attraverso nota nel testo.
	Pubblicazione n.12 Pubblicazione a due autori, non rilevabile l'attribuzione delle parti, la candidata è primo autore

Valutazione della **consistenza complessiva** della produzione scientifica della candidata, **l'intensità** e la **continuità temporale** della stessa:

La produzione scientifica evidenziata dalle pubblicazioni della candidata è caratterizzata da una forte continuità temporale, seppur a partire dal 2016. Si valuta come consistente, continuativa e significativamente congruente la produzione scientifica stessa della candidata rispetto al settore scientifico disciplinare indicato nel bando di codesta procedura di selezione.

Giudizio analitico complessivo:

Giorgia Ruzzante nel 2009 si laurea in Scienze della Formazione Primaria, indirizzo Scuola dell'infanzia e frequenta il Corso di Specializzazione nel sostegno. Nel 2012 consegue il titolo anche nell'indirizzo Scuola Primaria e nel 2010 frequenta un Master di 1° livello sui temi della Disabilità e nel 2013 uno sugli approcci didattici in sostegno dei Disturbi di Apprendimento, nonché un Corso di perfezionamento come Tutor dell'apprendimento. Nel 2019 consegue un Master di 2° livello come Dirigenza degli istituti scolastici e frequenta numerosi corsi di formazione (12). Tra il 2015 e il 2016 partecipa a corsi di formazione specificatamente dedicati alla Philosophy for Children e nel 2017 consegue il Dottorato in Scienze Pedagogiche, dell'educazione e della formazione presso l'Università degli Studi di Padova. Ha ricoperto tra il 2018 e il 2019 il ruolo di Tutor Coordinatore presso il Corso di Studi in Scienze della Formazione Primaria presso l'Università degli Studi di Padova e tra il 2019 e il 2020 il ruolo di Tutor Organizzatore presso lo stesso Ateneo. Particolarmente attiva in qualità di tutor d'aula o tutor in Corsi di laurea, docente di Laboratori all'interno di Corsi di Specializzazione per le attività di sostegno e per i Laboratori previsti dal Corso di Studi in Scienze della Formazione Primaria. I suoi interessi di ricerca si concentrano sui temi della pedagogia speciale (con particolare riferimento all'inclusione educativa) e sulla Philosophy for Children.

Le pubblicazioni scientifiche risultano di buon livello, seppur prevalentemente di tipo compilativo, anche se incentrate su tematiche coerenti con il settore scientifico disciplinare. La candidata ha inoltre partecipato a convegni sia nazionali che internazionali tramite peer review. L'attività di ricerca presentata fa riferimento alla tesi di dottorato e attualmente si concentra solo nell'assegno di ricerca in corso.



ALLEGATO N. 2 AL VERBALE 3
(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni)

1) Candidata Dott.ssa Bombieri Rosi _____

Punteggio Titoli:

CRITERI	PUNTEGGI
a. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	8
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	8
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	10,5
d. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	2
e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	2
f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	3
g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0

Punteggio totale titoli _33,5_

Punteggio pubblicazioni:

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
h) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 1: 1,5 Pubblicazione n. 2: 1,5 Pubblicazione n. 3: 2 Pubblicazione n. 4: 1,5 Pubblicazione n. 5: 2 Pubblicazione n. 6: 2 Pubblicazione n. 7: 2 Pubblicazione n. 8: 2 Pubblicazione n. 9: 1,5 Pubblicazione n. 10: 2



	Publicazione n. 11: 1,5 Publicazione n. 12: 2 Totale punti 21,5
i) congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;	Publicazione n. 1:1 Publicazione n. 2: 1 Publicazione n. 3: 0,2 Publicazione n. 4: 1 Publicazione n. 5: 1 Publicazione n. 6: 1 Publicazione n. 7: 1 Publicazione n. 8: 1 Publicazione n. 9: 1 Publicazione n. 10: 1 Publicazione n. 11: 1 Publicazione n. 12: 1 Totale punti 11,2
j) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Publicazione n. 1:1 Publicazione n. 2: 1 Publicazione n. 3: 0,5 Publicazione n. 4: 1 Publicazione n. 5: 1 Publicazione n. 6: 1 Publicazione n. 7: 1 Publicazione n. 8: 1 Publicazione n. 9: 1 Publicazione n. 10: 1 Publicazione n. 11: 1 Publicazione n. 12: 1 Totale punti 11,5
k) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Publicazione n. 1:1 Publicazione n. 2: 1 Publicazione n. 3: 1 Publicazione n. 4: 1 Publicazione n. 5: 1 Publicazione n. 6: 1 Publicazione n. 7: 1 Publicazione n. 8: 1 Publicazione n. 9: 1 Publicazione n. 10: 1 Publicazione n. 11: 1 Publicazione n. 12: 1 Totale punti 12

Punteggio totale pubblicazioni _56,2

Valutazione continuità e intensità produzione scientifica punti 4,5

Valutazione lingua straniera: buono

PUNTEGGIO TOTALE 94,2



2) Candidata Dott.ssa Ruzzante Giorgia _____

Punteggio Titoli:

CRITERI	PUNTEGGI
a. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero	8
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	0
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	5
d. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	0
e. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	3
f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	3
g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0

Punteggio totale titoli _19

Punteggio pubblicazioni:

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
l) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n. 1:1 Pubblicazione n. 2: 1 Pubblicazione n. 3: 1,5 Pubblicazione n. 4: 1,5 Pubblicazione n. 5: 1,5 Pubblicazione n. 6: 2 Pubblicazione n. 7: 1 Pubblicazione n. 8: 1,5 Pubblicazione n. 9: 2 Pubblicazione n. 10: 1,5 Pubblicazione n. 11: 1 Pubblicazione n. 12: 1 Totale punti 16,5
m) congruenza di ciascuna	Pubblicazione n. 1:1



<p><u>pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;</p>	<p>Pubblicazione n. 2: 1 Pubblicazione n. 3: 1 Pubblicazione n. 4: 1 Pubblicazione n. 5: 1 Pubblicazione n. 6: 1 Pubblicazione n. 7: 1 Pubblicazione n. 8: 1 Pubblicazione n. 9: 1 Pubblicazione n. 10: 1 Pubblicazione n. 11: 1 Pubblicazione n. 12: 1</p> <p>Totale punti 12</p>
<p>n) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;</p>	<p>Pubblicazione n. 1:1 Pubblicazione n. 2: 1 Pubblicazione n. 3: 1 Pubblicazione n. 4: 1 Pubblicazione n. 5: 1 Pubblicazione n. 6: 0,5 Pubblicazione n. 7: 1 Pubblicazione n. 8: 1 Pubblicazione n. 9: 1 Pubblicazione n. 10: 1 Pubblicazione n. 11: 1 Pubblicazione n. 12: 1</p> <p>Totale punti 11,5</p>
<p>o) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;</p>	<p>Pubblicazione n. 1:1 Pubblicazione n. 2: 1 Pubblicazione n. 3: 1 Pubblicazione n. 4: 1 Pubblicazione n. 5: 1 Pubblicazione n. 6: 1 Pubblicazione n. 7: 1 Pubblicazione n. 8: 1 Pubblicazione n. 9: 1 Pubblicazione n. 10: 1 Pubblicazione n. 11: 1 Pubblicazione n. 12: 0,5</p> <p>Totale punti 11,5</p>

Punteggio totale pubblicazioni _51,5

Valutazione continuità e intensità produzione scientifica punti 4

Valutazione lingua straniera: buono

PUNTEGGIO TOTALE 74,5